

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00030936

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione reliquiario architettonico

OGTT - Tipologia a tempietto

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1584

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1584

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega lombarda

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ doratura/ fusione/ sbalzo

MIS - MISURE

MISA - Altezza 33

MISD - Diametro	11
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Mancanza della campana in vetro; rotture e lacune nella cuspidale del fastigio.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Base circolare con zoccolo; fusto a balaustrino con nodo globulare; decorazione di fiori e fogliami. Nel piede sono i simboli della passione alternati a testine di cherubini. Anche il nodo è decorato da cherubini separati da festoni fioriti. Base della campana a calotta sferica con la ripetizione del motivo di cherubini e festoni fioriti contenuti entro quattro specchiature separate da volute. Campana a tempietto con quattro montanti in forma di telamone alato poggianti su volute traforate poggianti su una fascia decorata da fiori in rilievo. Il coperchio a calotta, impostato su una fascia analoga, è decorato da quattro pinnacolini torniti posti in corrispondenza dei sostegni; anch'esso presenta cartelle con i simboli della Passione. All'interno, entro una fialetta in cristallo, collocata in un bulbo di foglie d'acanto, è la sacra reliquia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sotto il piede.
ISRI - Trascrizione	R.D. ARDICINUS A PORTA CAN. SACRAM SPINAM A.R.D.F.N. C.D.D. RELIQUIARIO INCLUDI ET DEDORARI F.A.D. 1584 NOVAR.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Alla base della calotta.
ISRI - Trascrizione	SPINA CORONAE DN. IESU CRI.
	Il reliquiario in esame perviene alla cattedrale su donazione del canonico prevosto Ardicino della Porta nel 1584, come indica l'iscrizione, all'epoca del vescovato di Francesco Bossi. Il canonico è identificabile con quell'Ardicino Della Porta che il 6 febbraio 1605 fa testamento alla Fabbrica della Cattedrale, con l'ordine di essere sepolto avanti la Cappella di Sant'Agabio, per la quale si fa

NSC - Notizie storico-critiche

committente anche di alcuni rifacimenti (Novara, Archivio della Cattedrale, "Fabbrica della chiesa novarese", VII, teca A, n. 19). La sacra reliquia della spina della corona di Cristo era probabilmente già nella Cattedrale, conservata in un reliquiario poco decoroso, ivi pervenuta in occasione a noi sconosciuta. Il reliquiario ora in esame è citato negli inventari della cattedrale novarese a partire da quello del 1594, redatto in occasione della visita pastorale de Bascapè che nella sua Novara sacra cita la presenza della reliquia nella cattedrale. Non conosciamo l'autore del reliquiario, ma possiamo precisarne i caratteri e l'area di cultura di appartenenza in base alla data di esecuzione ed all'analisi tipologica. L'ostensorio si pone infatti in rapporto diretto con l'ostensorio ambrosiano del Museo del Duomo di Milano, datato 1579, ma anche con la croce ed i candelieri della sacrestia meridionale dello stesso duomo, donati nel 1604 da Federico Borromeo: gli stessi motivi tardomanieristici, sensibili agli influssi cinquecenteschi dell'Amadeo, diventeranno usuali nell'oreficeria lombarda tra la fine del Cinquecento e l'inizio del Seicento. In particolare in questo senso vanno i puttini alati, i motivi a festone, i telamoni alati, il motivo a cartelle dello zoccolo della campana, molto vicino a quello della fascia superiore del pulpito meridionale del Duomo milanese (Il Seicento lombardo. Catalogo dei dipinti e delle sculture, catalogo della mostra, Milano 1975, pp. 16-18; Tesoro e museo del duomo di Milano, Milano 1978, p. 63; O. Zastrow, L'oreficeria lombarda, Milano 1978, pp. 179-186). Alcuni dei motivi segnalati ritornano nell'ostensorio della Confraternita dell'orazione e della morte di Trino (si vedano in particolare i motivi a volute su cui poggiano i telamoni alati, i motivi del nodo e del sottocoppa), nonché nella pisside, datata 1622 della chiesa dei SS. Remigio e Battista di Carignano (G. Romano in Arte religiosa e vita religiosa a Carignano, catalogo della mostra, Pinerolo 1973, p. 120; A. Bondi, in A. Barbero - C. Spantigati (a cura di), Inventario trinese, Trino 1980, pp. 105-106). La presenza dei simboli della Passione, qui spiegabili alla luce della funzione dell'oggetto, è consueta nelle suppellettili sacre di fine Cinquecento - inizio Seicento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQD - Data acquisizione 1584

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 43497

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore Bascapè Carlo

FNTD - Data	1594
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1617
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	visita pastorale
FNTA - Autore	Volpi
FNTD - Data	1623
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1653
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1764
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1819
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1845/ 1850
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bascapè C.
BIBD - Anno di edizione	1878
BIBN - V., pp., nn.	p. 42
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1982
CMPN - Nome	Dell'Omo M.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

